



Comune di Sannazzaro de' Burgondi

**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

Art. 30 D. Lgs. 201/2022

Relazione 2024

Sommario

<i>Presentazione</i>	<i>1</i>
<i>Nota metodologica</i>	<i>2</i>
Quadro normativo e di prassi	4
ASILI NIDO	10
GESTIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE.....	10
1. <i>Contesto di riferimento</i>	<i>10</i>
2. <i>Identificazione del soggetto gestore.....</i>	<i>11</i>
3. <i>Andamento economico del servizio</i>	<i>12</i>
4. <i>Qualità del servizio</i>	<i>13</i>
5. <i>Obblighi contrattuali e parametri di operatività</i>	<i>14</i>
6. <i>Vincoli</i>	<i>15</i>
7. <i>Considerazioni finali</i>	<i>15</i>
GESTIONE CENTRO DIURNO DISABILI	16
SERVIZIO CENTRO DIURNO PER DISABILI.....	16
1. <i>Contesto di riferimento</i>	<i>16</i>
2. <i>Identificazione del soggetto gestore.....</i>	<i>17</i>
3. <i>Andamento economico del servizio</i>	<i>18</i>
4. <i>Qualità del servizio</i>	<i>19</i>
5. <i>Obblighi contrattuali e parametri di operatività</i>	<i>20</i>
6. <i>Vincoli</i>	<i>21</i>
7. <i>Considerazioni finali</i>	<i>21</i>
IGIENE URBANA	22
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	22
1. <i>Contesto di riferimento</i>	<i>22</i>
2. <i>Identificazione del soggetto gestore.....</i>	<i>23</i>
3. <i>Andamento economico del servizio</i>	<i>24</i>
4. <i>Qualità del servizio</i>	<i>25</i>
5. <i>Obblighi contrattuali e parametri di operatività</i>	<i>27</i>
6. <i>Vincoli</i>	<i>29</i>
7. <i>Considerazioni finali</i>	<i>29</i>
ILLUMINAZIONE VOTIVA.....	30
Gestione illuminazione votiva.....	30
1. <i>Contesto di riferimento</i>	<i>30</i>
2. <i>Identificazione del soggetto gestore.....</i>	<i>31</i>
3. <i>Andamento economico del servizio</i>	<i>32</i>
4. <i>Qualità del servizio</i>	<i>33</i>
5. <i>Obblighi contrattuali e parametri di operatività</i>	<i>34</i>
6. <i>Vincoli</i>	<i>34</i>
7. <i>Considerazioni finali</i>	<i>35</i>
RISTORAZIONE SCOLASTICA.....	36

Servizio di mensa scolastica e mensa asilo nido comunale	36
1. <i>Contesto di riferimento</i>	36
2. <i>Identificazione del soggetto gestore</i>	37
3. <i>Andamento economico del servizio</i>	38
4. <i>Qualità del servizio</i>	39
5. <i>Obblighi contrattuali e parametri di operatività</i>	39
6. <i>Vincoli</i>	40
7. <i>Considerazioni finali</i>	40
SERVIZI CIMITERIALI	41
CONCESSIONE PER SERVIZI CIMITERIALI DI TUMULAZIONI ED INUMAZIONI, ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI E PRESTAZIONI ACCESSORIE	41
1. <i>Contesto di riferimento</i>	41
2. <i>Identificazione del soggetto gestore</i>	42
3. <i>Andamento economico del servizio</i>	43
4. <i>Qualità del servizio</i>	43
5. <i>Obblighi contrattuali e parametri di operatività</i>	43
6. <i>Vincoli</i>	44
7. <i>Considerazioni finali</i>	44
TRASPORTO SCOLASTICO.....	45
Trasporto scolastico scuola primaria e secondaria di primo grado	45
1. <i>Contesto di riferimento</i>	45
2. <i>Identificazione del soggetto gestore</i>	46
3. <i>Andamento economico del servizio</i>	47
4. <i>Qualità del servizio</i>	48
5. <i>Obblighi contrattuali e parametri di operatività</i>	48
6. <i>Vincoli</i>	49
7. <i>Considerazioni finali</i>	49

Presentazione

La seguente relazione presenta la ricognizione dei servizi pubblici locali affidati dal Comune di Sannazzaro de' Burgondi. Il documento è stato predisposto ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", di seguito richiamato:

"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti."

Secondo quanto previsto dal c. 2 dell'art. 31 del D. Lgs. 201/2022, la presente relazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che è tenuta a provvedere alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in apposita sezione denominata «[Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL](#)», dando evidenza della data di pubblicazione.

La sezione dedicata alla Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica sviluppata dall'Anac prevede la pubblicazione di schemi tipo concernenti tali obblighi di trasparenza, al fine di supportare gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto, semplificarne e uniformarne i contenuti e indirizzare correttamente le valutazioni che gli enti sono chiamati ad effettuare nell'affidamento dei servizi pubblici locali; obiettivo dell'Autorità è anche quello di orientare l'azione degli enti interessati verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices. Con specifico riferimento alla relazione concernente la ricognizione periodica dei servizi pubblici locali, Anac segnala la possibilità di utilizzare lo schema predisposto da ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), illustrato nel Quaderno n.46 del novembre 2023.

Per la predisposizione della presente relazione, come meglio precisato nella Nota metodologica che segue, si è pertanto tenuto conto proprio dell'articolazione dei contenuti proposta dal Quaderno ANCI per illustrare l'andamento dei servizi pubblici locali affidati dall'ente; peraltro tale documento è stato oggetto di recente aggiornamento da parte della stessa ANCI (Quaderno 53/2024) che conferma la struttura di contenuti della relazione proposta lo scorso anno.

La relazione di ricognizione sull'andamento dei servizi pubblici locali del Comune di Sannazzaro de' Burgondi si compone di schede dedicate a ciascun servizio; la predisposizione del documento è stata coordinata dalla Struttura 2 Economico Finanziaria ed è stata sviluppata con la partecipazione attiva di tutti gli uffici preposti al controllo ed al monitoraggio dei servizi affidati a gestori esterni, indicati nelle singole schede di servizio.

Nota metodologica

La relazione di ricognizione sull'andamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Sannazzaro de' Burgondi è stata predisposta in attuazione del disposto normativo di cui all'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 richiamato nella presentazione.

L'adempimento, introdotto nell'ambito del nuovo contesto normativo e regolato proprio dal richiamato decreto, si colloca in un quadro regolamentare concernente i servizi pubblici locali che non ha ancora dispiegato la piena efficacia di tutte le disposizioni del D. Lgs. 201/2022; si pensi ad esempio ai contratti di servizio già in essere all'entrata in vigore del decreto e non ancora scaduti: i loro contenuti possono non essere pienamente allineati con quanto disciplinato dallo stesso decreto e pertanto non prevedere ancora specifiche disposizioni finalizzate a potenziare il monitoraggio sull'andamento dei servizi.

Relativamente alla ricognizione periodica dei servizi pubblici locali, a seguito del primo adempimento condotto nello scorso esercizio, sono stati formalizzati importanti orientamenti di prassi, in particolare dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), richiamati nella successiva sezione dedicata al quadro regolatorio, che hanno consentito di meglio definire l'ambito soggettivo dei servizi pubblici locali da ricomprendere nell'analisi.

La definizione dei servizi oggetto di ricognizione e articolazione dei contenuti delle schede

Perimetro - Tenuto conto delle indicazioni fornite dall'AGCM nell'ambito delle segnalazioni sull'attività ricognitoria degli SPL condotta nel 2023, si è proceduto ad effettuare una nuova verifica dei servizi da sottoporre a ricognizione per l'esercizio 2024, adottando un approccio ampio ed inclusivo, valutando, caso per caso, l'incidenza delle modalità di affidamento (appalto o concessione), del rischio economico (in capo all'ente o in capo al gestore), della responsabilità nei confronti dell'utenza (anche in questo caso, in capo all'ente o in capo al gestore).

Articolazione contenuti – Come anticipato, il presente documento è stato impostato seguendo le indicazioni del Quaderno n. 46 dell'Anci; prima dell'analisi dei singoli servizi, è riportato un aggiornamento del quadro regolatorio concernente l'attività di ricognizione dei servizi pubblici locali; successivamente sono riepilogate le principali caratteristiche del contesto demografico e socio economico del Comune di Sannazzaro de' Burgondi tratte dalle banche dati dell'ISTAT e del MEF: si è infatti ritenuto importante richiamare l'andamento di tali grandezze nell'ultimo triennio disponibile in quanto le stesse, riguardando la composizione delle collettività amministrata e le sue condizioni economiche, rappresentano un elemento essenziale alla base della domanda di servizi pubblici locali che l'ente è tenuto ad assicurare.

Per ogni servizio pubblico locale censito, è stata poi sviluppata una specifica sezione i cui contenuti sono articolati secondo i punti previsti dal modello Anci:

1. Contesto di riferimento: riporta la denominazione del servizio e richiama, in forma sintetica, i principali elementi regolatori dello stesso: Riferimenti istitutivi, Modalità gestionale, Procedura di affidamento, Ufficio competente a monitorarne l'erogazione, Richiamo dei principali atti e dei contenuti del contratto che disciplinano l'erogazione del servizio.

2. Identificazione del soggetto gestore: riporta i principali elementi identificativi del soggetto gestore; per gli affidamenti in house a società partecipate, in considerazione della correlazione tra verifica dell'andamento del servizio e sua sostenibilità tramite ricorso alla stessa, è riportata anche l'analisi dell'andamento economico patrimoniale e finanziario della società.
3. Andamento economico del servizio: sono riportati i principali parametri di monitoraggio delle condizioni economiche di erogazione nonché gli impatti che l'affidamento del servizio determina sul bilancio dell'ente.
4. Qualità del servizio: sono riportati i principali parametri di monitoraggio della qualità del servizio, tratti dai riferimenti forniti dalle Autorità di Settore e dal Ministero delle imprese e del made in Italy.
5. Obblighi contrattuali e parametri di operatività: la sezione rendiconta i principali parametri di operatività resi dal gestore in ottemperanza agli obblighi contrattuali unitamente ad alcuni indicatori che correlano l'impatto economico finanziario del servizio alla popolazione servita.
6. Vincoli: riporta l'eventuale sussistenza di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali o di vincoli tecnici e/o tecnologici incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.
7. Considerazioni finali: comprendono le valutazioni di sintesi del referente interno del servizio circa le modalità di raccordo tra ente e gestore per il presidio dello stesso, eventuali richiami e rilievi formulati al gestore, l'effettivo rispetto delle previsioni contrattuali e la sostenibilità complessiva dell'affidamento in essere.

Periodo rendicontato: il riferimento temporale delle schede riguarda la situazione gestionale in essere al 31/12/2023 e ricomprende, quando condotto interamente dal gestore in essere a tale data, il triennio 2021- 2023. Per le gestioni avviate successivamente a tale periodo, le schede si limitano a rendicontare gli elementi informativi di inquadramento del servizio; eventuali sezioni informative incomplete per temporanea indisponibilità dei dati saranno aggiornate entro la ricognizione successiva.

Quadro normativo e di prassi

Il quadro normativo regolante il presidio dei servizi pubblici locali non ha al momento visto l'introduzione di ulteriori novità rispetto a quanto disciplinato dal D. Lgs. 201/2022. In considerazione dell'ancora breve periodo decorso dalla sua applicazione e della contemporanea rilevanza dell'impatto che le nuove disposizioni determinano sulla governance dei servizi, risulta essenziale tenere conto degli orientamenti di prassi nel frattempo emersi. In tal senso, le indicazioni più incisive circa l'adozione delle relazioni sulla ricognizione periodica dei servizi pubblici locali derivano dall'attività di segnalazione e consultiva posta in essere dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato; l'Antitrust, fin dai primi mesi del 2024, ha infatti passato in rassegna alcune relazioni ricognitive dei servizi pubblici locali, effettuate ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 201/2022, ed ha espresso le proprie considerazioni in merito.

L'atto di segnalazione più completo dal punto di vista degli orientamenti formulati dall'AGCM è il n. AS1999 pubblicato sul bollettino n. 25/2024; in tale documento, l'Autorità, dopo aver effettuato un riepilogo sulla prima attuazione dell'adempimento relativo alla ricognizione periodica dei servizi pubblici locali, ha fornito importanti indicazioni e raccomandazioni di seguito riepilogate:

- Tempestiva pubblicazione: *“visto il basso livello di ottemperanza all'obbligo di pubblicazione delle relazioni contenenti le ricognizioni (...), si ricorda che tutti gli enti di cui all'articolo 30, comma 1, del d.lgs. n. 201/2022 sono soggetti all'obbligo di tempestiva pubblicazione delle relazioni sui propri siti istituzionali e di contestuale trasmissione all'ANAC.”*
- Obbligo di ricognizione estesi alle Regioni: *“anche le Regioni - ivi comprese le Regioni a statuto speciale e le Province Autonome di Trento e Bolzano, compatibilmente con i rispettivi statuti e le norme di attuazione - risultano soggette all'obbligo di cui all'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 quando operano quali “enti competenti” nella gestione dei servizi di ambito locale, in virtù di norme statali o regionali o di delega da parte degli stessi enti locali (es. TPL, ndr);”*
- Perimetro dei servizi: *“si è riscontrato che diversi servizi non sono stati oggetto di ricognizione poiché ritenuti erroneamente “strumentali” e perciò fuori dal perimetro applicativo del d.lgs. n. 201/2022. Ciò è accaduto, ad esempio, per i servizi di manutenzione delle strade, degli edifici e del verde pubblico, per l'illuminazione pubblica e votiva e per la gestione degli impianti sportivi (c.d. servizi “non a rete”). (...) l'Autorità intende rammentare che si è in presenza di un servizio pubblico locale quando sul territorio l'utenza corrisponde, anche indirettamente, il prezzo per il servizio fornito, mentre si ricade nella categoria dei servizi strumentali quando il beneficio della prestazione si riflette esclusivamente nei confronti dell'ente ed è questo a versare al soggetto affidatario il corrispettivo per i servizi prestati”*
- Contenuto della ricognizione: *“Le ricognizioni devono riportare informazioni complete in merito alla gestione del servizio di volta in volta analizzato e, in particolare, sull'andamento economico-finanziario, sul grado di soddisfazione dell'utenza, sulla qualità contrattuale e tecnica del servizio e, nel complesso, sui risultati effettivamente conseguiti dal gestore.”*
- Attenzione ai servizi in house: *“Con particolare riguardo agli affidamenti in house, è essenziale che siano indicate le ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione;”*

- Interventi su servizi inefficienti: *“gli enti affidanti dovrebbero tempestivamente porre in essere le azioni necessarie per far fronte alle inefficienze di gestione del servizio affidato, anche considerando, soprattutto per le gestioni in house, la possibilità di revoca dell'affidamento, laddove non più giustificabile dal punto di vista economico e qualitativo e sulla base degli oneri e dei risultati in capo agli enti medesimi;”*
- Durata affidamenti: *“fermo restando quanto ora previsto dall'articolo 19 del d.lgs. n. 201/2022, la durata degli affidamenti dovrebbe essere temporalmente limitata, ispirata a criteri di proporzionalità e giustificata sulla base di valutazioni tecniche, economiche e finanziarie. Gli enti competenti dovrebbero rivedere le modalità di affidamento e gestione dei servizi nei casi di affidamenti storici e di lunga durata;”*
- Limitazione proroghe: *“occorre evitare il ricorso a proroghe ingiustificate degli affidamenti, particolarmente diffuse nel settore del trasporto pubblico locale. Lo strumento della proroga dovrebbe essere confinato a situazioni eccezionali ed imprevedibili, non altrimenti gestibili, in un'ottica di necessità e proporzionalità;”*
- Commistione regolazione e gestione: *“con particolare riguardo al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti, è necessario che gli enti si adoperino per risolvere le situazioni di commistione tra funzioni di regolazione, indirizzo e controllo e quelle di gestione dei servizi.”*

Un ulteriore atto di segnalazione che si ritiene opportuno richiamare è il n. AS2030 del 18/07/2024; in tale documento, l'AGCM ha fornito importanti indicazioni sulla nozione di “servizi pubblici locali di rilevanza economica” e sulla definizione di “servizi strumentali”, che sono state prese a riferimento per l'eventuale aggiornamento della mappatura dei servizi affidati dall'ente. Di seguito si riporta un estratto degli orientamenti contenuti nel suddetto atto di segnalazione.

“Sulla nozione di “servizi pubblici locali di rilevanza economica”

L'Autorità ritiene opportuno premettere che il d.lgs. n. 201/2022, nel definire il suo ambito oggettivo di applicazione, all'articolo 2, comma 1, lettera c), introduce una definizione di “servizi pubblici locali di rilevanza economica” che si identifica con quella di matrice europea di “servizi di interesse economico generale di livello locale”.

La norma definisce innanzitutto tali servizi come “erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato”, riprendendo la analoga definizione contenuta nel d.lgs. n. 175/2016 (recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, c.d. “TUSPP”), nonché la nozione di attività economica elaborata da tempo dalla giurisprudenza e dalla prassi eurounitaria e gli indirizzi già espressi dalla Corte costituzionale. Vi rientra, quindi, qualsiasi attività che consista nell'offrire beni o servizi su un determinato mercato da parte di un'impresa - a prescindere dalla natura del soggetto esercente e dalle sue modalità di finanziamento - e che garantisca un “corrispettivo” al prestatore.

Il conseguimento di un “corrispettivo” implica che il servizio abbia dunque carattere economico, ossia che l'attività sia retribuita al prestatore, fermo restando che, come costantemente precisato dalla giurisprudenza eurounitaria, non occorre che il prestatore ottenga un utile o un guadagno, né importa chi lo retribuisca per detto servizio. La nozione di attività economica elaborata dalla giurisprudenza eurounitaria⁴ sembra quindi apparire più ampia rispetto al concetto finalistico di “redditività” utilizzato dal giudice amministrativo.

L'articolo 2 evidenzia poi la ulteriore necessità, ai fini della qualificazione di un'attività come servizio di interesse economico generale di ambito locale, della presenza di una condizione di, anche parziale, fallimento di mercato, vale a dire di insufficienza o inadeguatezza del mercato rispetto all'erogazione della prestazione. Infine, la norma indica che tali servizi, ove non previsti (e definiti di rilevanza economica) dalla legge, sono individuati dal singolo ente locale, valorizzando il carattere della necessità - e quindi della doverosità - della

prestazione rispetto alla finalità di soddisfazione delle esigenze della collettività di riferimento. In tal modo la norma permette agli enti locali di essere interpreti dei principali bisogni delle rispettive collettività territoriali e anticipa la facoltà - ad essi espressamente riconosciuta dal successivo articolo 10 del medesimo d.lgs. n. 201/2022 - di ampliare il perimetro dei servizi pubblici locali di competenza.

La stessa lettera del d.lgs. n. 201/2022 ribadisce, dunque, il carattere dinamico della distinzione tra attività economiche e non economiche, non essendo possibile fissare aprioristicamente un elenco definitivo dei servizi di interesse generale di rilevanza economica o meno, dovendo piuttosto prendersi in considerazione i servizi già previsti dalla legge ed eventualmente la soluzione organizzativa che l'ente locale ha adottato - nel caso concreto - per rispondere alle esigenze dei cittadini del proprio territorio.

Va a tale riguardo considerato che il citato articolo 10 del d.lgs. n. 201/2022 prevede che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possano istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti e ad essi attribuiti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. In ossequio ai principi di libero mercato e di libera concorrenza, che - sulla base del principio di proporzionalità - impongono all'Amministrazione di valutare come prima opzione quella meno restrittiva per la libera iniziativa economica e di consentire quindi la c.d. "concorrenza nel mercato" (senza limitazione del numero degli operatori ammessi a svolgere una determinata attività), prima di giungere all'istituzione di un servizio pubblico attribuendo un diritto speciale o esclusivo l'ente locale è tenuto a verificare se le imprese operanti sul mercato non siano già in grado di assicurare adeguatamente la soddisfazione dei bisogni della collettività.

Del resto, anche la giurisprudenza amministrativa e le fonti riportate dalla Città di Treviso nella richiesta di parere, ribadiscono che la definizione di "servizio economico di interesse generale" sia da apprezzare caso per caso.

Nel quadro appena delineato, trova collocazione anche l'articolo 18 del d.lgs. n. 201/2022 richiamato dalla Città di Treviso, a norma del quale gli enti locali possono attivare con enti del terzo settore rapporti di partenariato per la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento funzionalmente riconducibili al servizio pubblico locale di rilevanza economica, motivando la loro scelta nell'ambito della relazione di cui all'articolo 14 del d.lgs. n. 201/2022¹². La norma prevede dunque la possibilità che anche i servizi tradizionalmente non profit, quali i servizi "sociali, socioassistenziali e culturali", a determinate condizioni, possano ricondursi alla categoria dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, con ciò confermando la necessità di condurre caso per caso la valutazione sulla rilevanza economica o meno del servizio.

Sulla definizione di "servizi strumentali"

Con riguardo ai servizi c.d. strumentali, esclusi in quanto tali dall'ambito applicativo del d.lgs. n. 201/2022, l'Autorità ritiene di evidenziare come se ne possa rinvenire una definizione sia nella giurisprudenza amministrativa che nei propri recenti interventi di advocacy in tema di ricognizioni ex articolo 30 del decreto. I giudici amministrativi hanno infatti definito i servizi strumentali come quei "servizi erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali" e che, quindi, "sono rivolti alla pubblica amministrazione e non al pubblico", al contrario dei servizi pubblici locali "che mirano a soddisfare direttamente ed in via immediata esigenze generali della collettività".

In linea con tale giurisprudenza, l'Autorità ha a sua volta già avuto modo di chiarire che si è in presenza di un servizio pubblico locale quando sul territorio l'utenza corrisponde, anche indirettamente, il prezzo per il servizio fornito; si ricade, invece, nella categoria dei servizi strumentali quando il beneficio della prestazione si riflette esclusivamente nei confronti dell'ente ed è questo a versare al soggetto affidatario il corrispettivo per i servizi prestati. Detto in altri termini, ricorre l'ipotesi del servizio pubblico locale se la prestazione resa viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente o della collettività;

costituisce, viceversa, servizio strumentale quello le cui prestazioni si svolgono in favore della stazione appaltante.

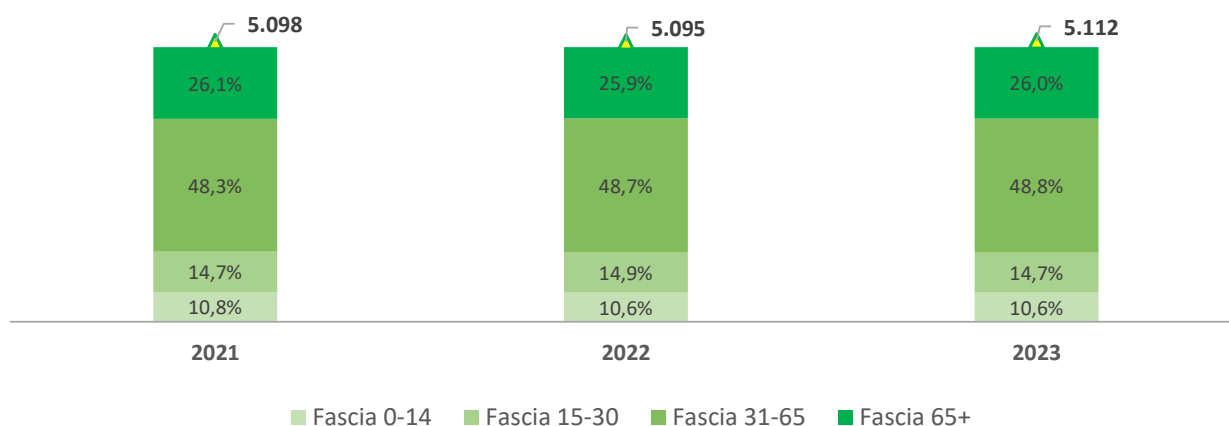
In definitiva, se è pacifico che i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica attengono alle c.d. utilities (rifiuti, idrico, trasporto pubblico locale), non risulta tuttavia possibile stabilire ex ante un perimetro fisso per i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete e, quindi, di converso, dei servizi privi di rilevanza economica ovvero strumentali, esclusi, in quanto tali, dall'ambito applicativo del d.lgs. n. 201/2022.

Soccorrono, in questa direzione, i servizi non a rete già qualificati dalla legge come servizi pubblici locali, nonché l'elenco di cui al decreto direttoriale n. 639 del 31 agosto 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che tuttavia non può ritenersi esaustivo. Il menzionato decreto ha infatti come fine espresso quello di fornire degli indicatori di qualità di tali servizi, per i quali non opera un'Autorità di regolazione e non già di elencare tutti i servizi oggetto della disciplina di cui al d.lgs. n. 201/2022.

Al di là di questi casi - e conformemente ai criteri precedentemente forniti - sarà pertanto compito dell'ente affidante verificare, caso per caso, se i servizi affidati nel territorio di competenza rientrano o meno nel perimetro applicativo del decreto."

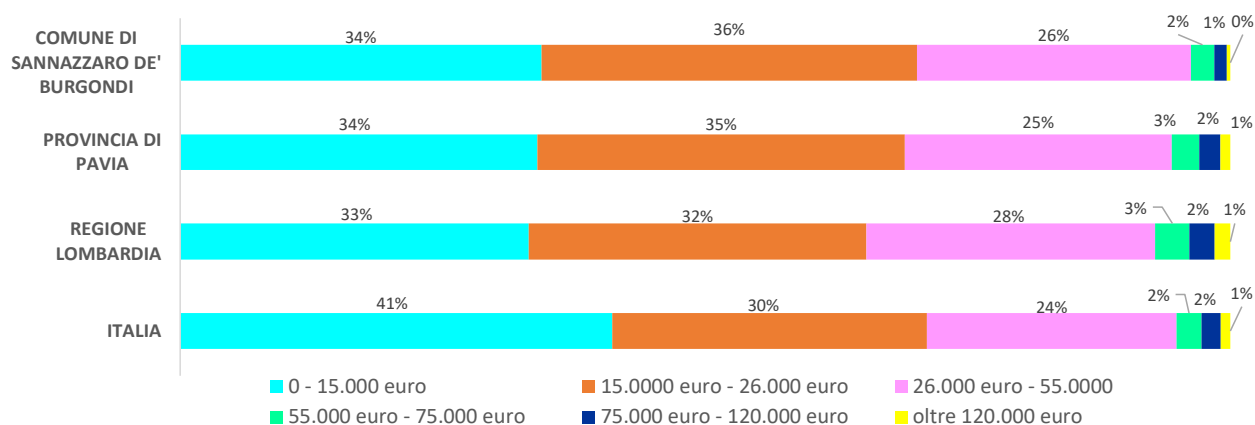
PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELL'AMBITO DI EROGAZIONE DEI SERVIZI**COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI**Superficie (km²)**23,33 km2**Altitudine min.**68 mt.**Altitudine max.**89 mt.**Range**21 mt.**

Popolazione residente per età Comune di Sannazzaro de' Burgondi									
Età	2021			2022			2023		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fascia 0-14	274	279	553	266	272	538	277	264	541
Fascia 15-30	396	355	751	409	348	757	402	347	749
Fascia 31-65	1276	1186	2462	1280	1199	2479	1299	1194	2493
Fascia 65+	572	760	1332	574	747	1321	572	757	1329
TOTALE	2518	2580	5098	2529	2566	5095	2550	2562	5112

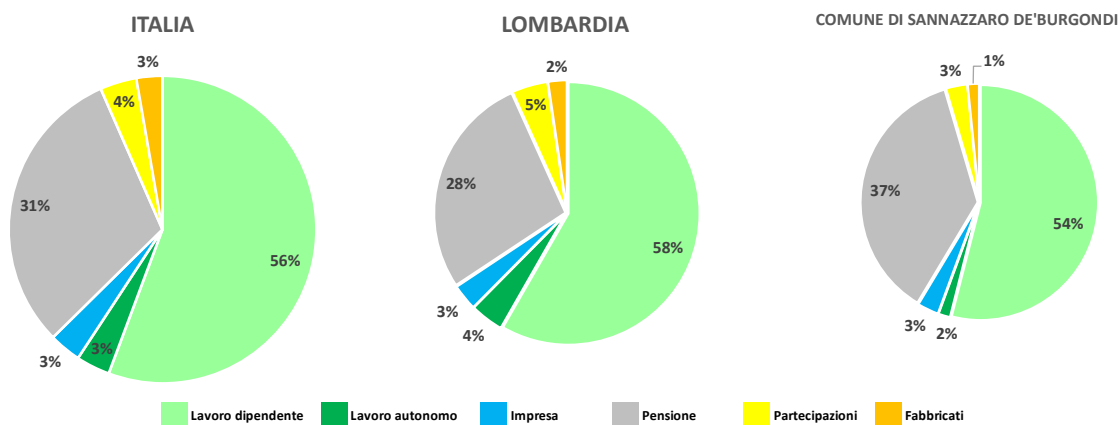
ANDAMENTO ABITANTI E INCIDENZA FASCE DI ETÀ**DENSITÀ ABITATIVA (ab./km²)**

<u>Italia</u>	-	<u>Regione Lombardia</u>	-	<u>Provincia di Pavia</u>	-	<u>Comune di Sannazzaro de' Burgondi</u>
195,31 ab./km2		418,06 ab./km2		180,69 ab./km2		218,36 ab./km2

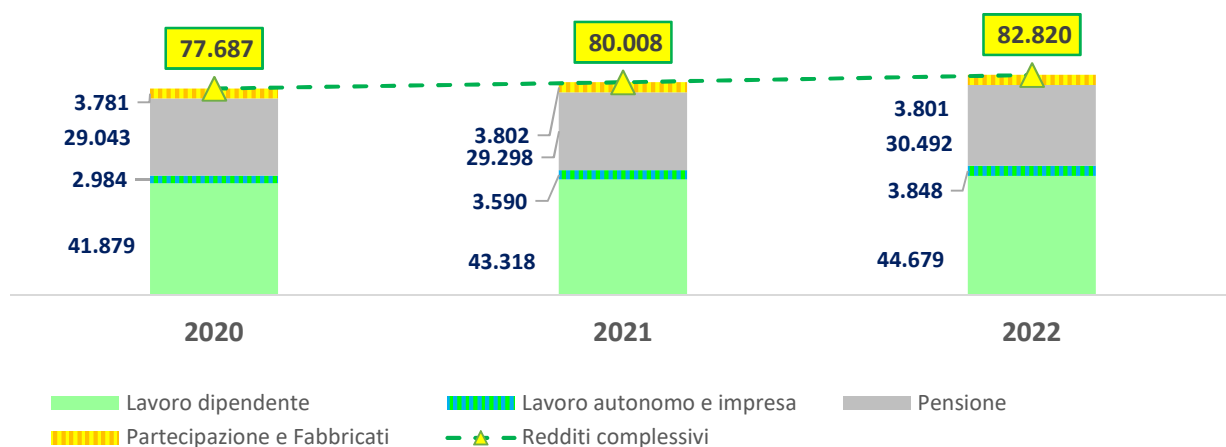
DISTRIBUZIONE CONTRIBUENTI PER FASCIA DI REDDITO (dati 2021)



FONTE REDDITI 2022



ANDAMENTO REDDITI IRPEF 2020 – 2022 COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI (valori in €/000)



Ambito

ASILI NIDO

Denominazione servizio

GESTIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE

1. Contesto di riferimento

Riferimenti istitutivi

DM 31/12/1983 Individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale

Modalità gestionale

Appalto di servizi

Procedura di affidamento

Gara con procedura negoziata

Soggetto Gestore

Cooperativa Sociale MARTA SCS ONLUS

Ufficio competente a presidiare il servizio ed i rapporti con il gestore

Struttura 4 Servizi alla persona e affari generali

Regolazione del servizio

● **Atti**

Determinazione n. 76 del 14.07.2021 della Struttura 4 Servizi alla persona e affari generali
“Approvazione verbali di gara e aggiudicazione definitiva procedura negoziata per l'affidamento della gestione del servizio asilo nido comunale periodo presunto dal 23 agosto 2021 31 luglio 2024 (art. 35 - comma 1 lettera d); art. 36 - comma 2 lettera b) d.lgs. 50/2016 e s.m.i.; art. 1 l. 120/2020 - allegato IX d.lgs. 50/2016 e s.m.i.) CIG 8783898DED. Rideterminazione impegno di spesa”

Deliberazione della Giunta comunale n. 5/2023 “Asilo Nido Comunale. Determinazione tariffe anno 2023”

Contratto per la gestione del servizio Asilo nido comunale. Periodo 23 agosto 2021 – 31 luglio 2024 – art. 35 - comma 1 – lettera d); art. 36 - comma 2 – lettera b) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.; art. 1 l. 120/2020 - Allegato IX D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) – CIG 8783898DED – 09/12/2021 – Rep. N. 642/2021

Carta dei Servizi dell'Asilo Nido Comunale

● **Durata**

23/08/2021 - 31/07/2024

● **Obblighi di servizio pubblico**

Articolo 2 – Oggetto; Articolo 4 – Tipologie delle prestazioni richieste e attività; Articolo 5 – Obblighi dell'Aggiudicatario - Contratto per la gestione del servizio Asilo nido comunale del 09/12/2021 – Rep. N. 642/2021

• **Condizioni economiche**

Articolo 10 – Corrispettivo - Contratto per la gestione del servizio Asilo nido comunale del 09/12/2021 – Rep. N. 642/2021

• **Monitoraggio, controllo e obblighi di rendicontazione**

Articolo 6 – Oneri a carico della Stazione Appaltante - Contratto per la gestione del servizio Asilo nido comunale del 09/12/2021 – Rep. N. 642/2021

Note

2. Identificazione del soggetto gestore

Ragione sociale/denominazione **MARTA S.C.S. - ONLUS**

Partita iva

01341140182

Data di costituzione

11 Aprile 1989

Provincia

Pavia

Codice ATECO

87.3: STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI

Regione

Lombardia

Indirizzo

Strada Sora, 43 Pavia

Fatturato ultimo triennio disp.

2021	€ 21.300.946,00
2022	€ 23.512.718,00
2023	€ 27.083.224,00

Utile ultimo triennio disp.

2021	€ 44.196,00
2022	-€ 109.311,00
2023	€ 41.101,00

Modalità di affidamento

Evidenza pubblica

3. Andamento economico del servizio

PARAMETRI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Conseguimento equilibrio economico del servizio				NON IN CAPO ALLA COOPERATIVA
Rispetto delle previsioni del PEF di affidamento (eventuale)				NON IN CAPO ALLA COOPERATIVA
Attivazione contabilità separata ex c. 1 art. 6 D. Lgs. 175/2016 (eventuale)				NON IN CAPO ALLA COOPERATIVA
Ricavi complessivi del servizio affidato dall'ente				NON IN CAPO ALLA COOPERATIVA
Costi complessivi del servizio affidato dall'ente				NON IN CAPO ALLA COOPERATIVA
N. addetti al servizio (unità di lavoro su base annua)	8,00	8,00	8,00	
Risultato economico del servizio affidato dall'ente (eventuale)	n.d.	n.d.	n.d.	
Spesa per investimenti riferiti al servizio reso per l'ente				NESSUN INVESTIMENTO SVOLTO
Altro (specificare)				
Altro (specificare)				

- Riflessi dell'affidamento sul bilancio del Comune -

Parte	E/S	Fase	2023	2022	2021	Note
Gestione corrente	Entrate	Accertato	95507,36	96.474,86	76.376,84	Contratto per la gestione del servizio asilo nido comunale periodo 23/08/2021-31/07/2024
		Riscosso in c/competenza	82233,78	77.928,29	57.840,86	
		Riscosso in c/residui	17879,42	19.585,98	12.674,48	
	Spese	Impegnato	169736,1	173.734,58	64.786,87	nel 2021 spese a partire da agosto
		Pagato c/ competenza	125292,49	131.169,68	19.696,47	
		Pagato c/ residui	42564,6	45.090,40		
Gestione capitale	Entrate	Accertato				
		Riscosso in c/competenza				
		Riscosso in c/residui				
	Spese	Impegnato				
		Pagato c/ competenza				
		Pagato c/ residui				

4. Qualità del servizio

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Sì	Sì	Sì	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio				non in capo alla cooperativa
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio				non in capo alla cooperativa
Tempo di attivazione del servizio				non in capo alla cooperativa
Tempo di risposta motivata a reclami	5,00	5,00	5,00	giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati				non in capo alla cooperativa
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	5,00	5,00	5,00	giorni
Cicli di pulizia programmata	Sì	Sì	Sì	
Carta dei servizi	Sì	Sì	Sì	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni				non in capo alla cooperativa
Mappatura delle attività relative al servizio	Sì	Sì	Sì	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Sì	Sì	Sì	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Sì	Sì	Sì	
Accessibilità utenti disabili	Sì	Sì	Sì	
Agevolazioni tariffarie				non in capo alla cooperativa
N. disservizi segnalati da utenza	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da ente committente	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da utenza RISOLTI	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da ente committente RISOLTI	0,00	0,00	0,00	

5. Obblighi contrattuali e parametri di operatività

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
N. strutture gestite	1	1	1	
N. posti disponibili	25	25	25	
N. iscritti	24	24	24	
N. giorni apertura annui	225	225	225	
N. educatori impiegati	5	5	5	

IMPATTO FINANZIARIO DEL SERVIZIO	2023	2022	2021
entrate correnti per abitante	€ 18,68	€ 18,94	€ 14,98
spese correnti per abitante	€ 33,20	€ 34,10	€ 12,71
spese in c/ capitale per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

IMPATTO ECONOMICO DEL SERVIZIO	2023	2022	2021
Ricavi del servizio per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Costi del servizio per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
N. addetti al servizio per abitante	0,002	0,002	0,002
Spesa di investimento per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

6. Vincoli

L'erogazione del servizio è disciplinata dalle disposizioni contrattuali che il gestore a cui sono stati riconosciuti i relativi diritti speciali è tenuto a rispettare, assumendosi il rischio imprenditoriale; su tale assetto di rapporti e sull'equilibrio economico della gestione non incidono ulteriori vincoli di natura normativa, regolamentare, tecnica e/o tecnologica.

7. Considerazioni finali

• *Modalità di raccordo tra ente e gestore per il presidio del servizio*

L'erogazione del servizio viene monitorata attraverso la verifica di report periodici trasmessi dal gestore e/o il confronto all'occorrenza con il referente del gestore e/o il costante raccordo via mail, telefono e confronto in presenza con il referente del gestore e/o la verifica delle segnalazioni formulate dagli utenti.

• *Richiami e rilievi formulati al soggetto gestore*

Non si rilevano particolari richiami e rilievi nei confronti del gestore del servizio.

• *Rispetto delle previsioni contrattuali*

(Nel corso del periodo rendicontato, il servizio è stato regolarmente erogato nel rispetto delle previsioni contrattuali.

• *Altre note (facoltativo)*

Valutazioni finali di sostenibilità dell'affidamento del servizio

Alla luce della ricognizione condotta circa l'andamento della gestione del servizio, si ritiene che l'affidamento in essere rispetti, in ottemperanza agli accordi contrattuali, i criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risulti sostenibile dal punto di vista degli equilibri di bilancio.

Si specifica che, rispetto al periodo di rendicontazione riferito all'esercizio 2023, nel corso del corrente anno 2024 si è proceduto ad un nuovo affidamento del servizio, di cui si fornirà un riscontro dell'andamento nell'ambito della prossima relazione.

Ambito

GESTIONE CENTRO DIURNO DISABILI

Denominazione servizio

SERVIZIO CENTRO DIURNO PER DISABILI

1. Contesto di riferimento

Riferimenti istitutivi

L. 328/2000 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali

Modalità gestionale

Concessione di servizi

Procedura di affidamento

Gara con procedura negoziata

Soggetto Gestore

Cooperativa Sociale MARTA SCS ONLUS

Ufficio competente a presidiare il servizio ed i rapporti con il gestore

Struttura 4 – Servizi alla persona e affari generali

Regolazione del servizio

• **Atti**

Determinazione n. 132 del 14-12-2015 Struttura 4 – Servizi alla persona e affari generali “Aggiudicazione definitiva procedura negoziata relativa alla concessione della gestione del CDD “Il Melograno” di proprietà comunale periodo dal 01/01/2016 al 31/12/2019 più altri quattro anni ai sensi dell’art. 57 D.Lgs 63/2006 e smi. CIG 6369062C38” Contratto di concessione del servizio centro diurno per disabili “Il Melograno” di proprietà comunale. Periodo 01.01.2020 – 31.12.2023 (CIG 8158341BF6) – 08/04/2021 – Rep. n. 633/2021 Determinazione n. 69 del 30-07-2019 Struttura 4 – Servizi alla persona e affari generali “Proroga concessione CDD “Il Melograno” dal 01/01/2020 al 31/12/2023 come previsto negli atti di gara approvati con determinazione Struttura Servizi alla Persona n. 70 del 13/08/2015”

• **Durata**

01/01/2020 – 31/12/2023

• **Obblighi di servizio pubblico**

Articolo 2 – Oggetto; Articolo 9 – Attività; Articolo 12 - Condizioni della concessione - Contratto di concessione del 08/04/2021 – Rep. n. 633/2021

• **Condizioni economiche**

Articolo 13 - Risorse economiche per la gestione - Condizioni della concessione - Contratto di concessione del 08/04/2021 – Rep. n. 633/2021

• **Monitoraggio, controllo e obblighi di rendicontazione**

-

Note

-

2. Identificazione del soggetto gestore

Ragione sociale/denominazione **MARTA S.C.S. - ONLUS**

Partita iva

01341140182

Data di costituzione

11 Aprile 1989

Provincia

Pavia

Codice ATECO

87.3: STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI

Regione

Lombardia

Indirizzo

Strada Sora, 43 Pavia

Fatturato ultimo triennio disp.

2021	€ 21.300.946,00
2022	€ 23.512.718,00
2023	€ 27.083.224,00

Utile ultimo triennio disp.

2021	€ 44.196,00
2022	-€ 109.311,00
2023	€ 41.101,00

Modalità di affidamento

Evidenza pubblica

3. Andamento economico del servizio

PARAMETRI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Conseguimento equilibrio economico del servizio				non di competenza MARTA scs onlus
Rispetto delle previsioni del PEF di affidamento (eventuale)				idem
Attivazione contabilità separata ex c. 1 art. 6 D. Lgs. 175/2016 (eventuale)				idem
Ricavi complessivi del servizio affidato dall'ente				idem
Costi complessivi del servizio affidato dall'ente				idem
N. addetti al servizio (unità di lavoro su base annua)	12,00	12,00	12,00	n. operatori del servizio in capo a MARTA scs onlus
Risultato economico del servizio affidato dall'ente (eventuale)				non di competenza MARTA scs onlus
Spesa per investimenti riferiti al servizio reso per l'ente				idem

- Riflessi dell'affidamento sul bilancio del Comune -

Parte	E/S	Fase	2023	2022	2021	Note
Gestione corrente	Entrate	Accertato				Contratto di concessione del servizio centro diurno disabili periodo 1/1/2020-31/12/2023
		Riscosso in c/competenza				
		Riscosso in c/residui				
	Spese	Impegnato	42368,55	48.059,04	60.020,42	Le rette sono incassate direttamente dalla cooperativa, il comune integra le rette dei propri utenti
		Pagato c/ competenza	35870,1	40.485,95	49.748,59	
		Pagato c/ residui	7534,57	9.455,27	9.433,86	
Gestione capitale	Entrate	Accertato				
		Riscosso in c/competenza				
		Riscosso in c/residui				
	Spese	Impegnato				
		Pagato c/ competenza				
		Pagato c/ residui				

4. Qualità del servizio

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Sì	Sì	Sì	procedure previste dal sistema qualità della Coopertiva MARTA scs onlus.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	3 gg	3 gg	3 gg	sono i giorni utilizzati dal servizio per rispondere alla richiesta di inserimento e fissare un primo colloquio conoscitivo al fine di valutare l'idoneità della richiesta
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	secondo richiesta	secondo richiesta	secondo richiesta	Le variazioni di frequenza vengono accolte sulla base della richiesta e in caso di dimissione la data decorre da quella richiesta dalla famiglia/AdS
Tempo di attivazione del servizio	5 gg	5 gg	5 gg	E' il tempo considerato per l'inserimento del nuovo utente dopo la definizione della parte amministrativa
Tempo di risposta motivata a reclami	da 5 a 10 gg	da 5 a 10 gg	da 5 a 10 gg	sono i giorni previsti dalle procedure in uso presso il CDD
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati				
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	da 5 a 10 gg	da 5 a 10 gg	da 5 a 10 gg	sono i giorni previsti dalle procedure in uso presso il CDD
Cicli di pulizia programmata	Sì	Sì	Sì	
Carta dei servizi	Sì	Sì	Sì	
Mappatura delle attività relative al servizio	Sì	Sì	Sì	da programmazione del servizio
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	Sì	Sì	Sì	da inventario
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Sì	Sì	Sì	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Sì		Sì	
Accessibilità utenti disabili	Sì	Sì	Sì	

5. Obblighi contrattuali e parametri di operatività

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
n. strutture gestite	1	1	1	
capienza massima	30	30	30	sono gli utenti per cui il CDD è accreditato
n. frequentanti	19	20	20	
n. giorni di apertura	237	237	239	
n. ore annue di apertura	1754	1754	1769	sono le ore considerando l'apertura di 7,4 ore al giorno
n. eventi organizzati	1	1	1	Considerata la serata del Tombolone dell'Epifania presso il Cine Teatro Sociale

IMPATTO FINANZIARIO DEL SERVIZIO	2023	2022	2021
entrate correnti per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
spese correnti per abitante	€ 8,29	€ 9,43	€ 11,77
spese in c/ capitale per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

IMPATTO ECONOMICO DEL SERVIZIO	2023	2022	2021
Ricavi del servizio per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Costi del servizio per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
N. addetti al servizio per abitante	0,002	0,002	0,002
Spesa di investimento per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

6. Vincoli

L'erogazione del servizio è disciplinata dalle disposizioni contrattuali che il gestore a cui sono stati riconosciuti i relativi diritti speciali è tenuto a rispettare, assumendosi il rischio imprenditoriale; su tale assetto di rapporti e sull'equilibrio economico della gestione non incidono ulteriori vincoli di natura normativa, regolamentare, tecnica e/o tecnologica.

7. Considerazioni finali

• *Modalità di raccordo tra ente e gestore per il presidio del servizio*

L'erogazione del servizio viene monitorata attraverso il confronto all'occorrenza con il referente del gestore e, il costante raccordo via mail, telefono e confronto in presenza con il referente del gestore..

• *Richiami e rilievi formulati al soggetto gestore*

Non si rilevano particolari richiami e rilievi nei confronti del gestore del servizio.

• *Rispetto delle previsioni contrattuali*

Nel corso del periodo rendicontato, il servizio è stato regolarmente erogato nel rispetto delle previsioni contrattuali.

• *Altre note (facoltativo)*

Valutazioni finali di sostenibilità dell'affidamento del servizio

Alla luce della ricognizione condotta circa l'andamento della Concessione del servizio, si ritiene che l'affidamento in essere rispetti, in ottemperanza agli accordi contrattuali, i criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risulti sostenibile dal punto di vista degli equilibri di bilancio.

Si specifica che, rispetto al periodo di rendicontazione riferito all'esercizio 2023, nel corso del corrente anno 2024 si è proceduto ad un nuovo affidamento della Concessione del Servizio, di cui si fornirà un riscontro dell'andamento nell'ambito della prossima relazione.

Ambito

IGIENE URBANA

Denominazione servizio

RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

1. Contesto di riferimento

Riferimenti istitutivi

D. Lgs. 152/2006 Norme in materia ambientale

Modalità gestionale

Appalto di servizi

Procedura di affidamento

Procedura ad invito tramite piattaforma ARCA SINTEL

Soggetto Gestore

IDEALSERVICE SOC. COOP.

Ufficio competente a presidiare il servizio ed i rapporti con il gestore

Struttura 3 LL.PP., Servizi Tecnologici e Territorio

Regolazione del servizio

● **Atti**

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28.04.2022 relativa all'approvazione dello schema regolatorio per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica relativi al servizio rifiuti vigenti dal 1° gennaio 2023

Determinazione n. 192 del 20.10.2022 del Responsabile Struttura 3 LL.PP., Servizi Tecnologici e Territorio

Determinazione n. 7 del 21.01.2023 del Responsabile Struttura 3 LL.PP., Servizi Tecnologici e Territorio

Contratto di appalto del servizio di gestione dei servizi di igiene urbana (raccolta differenziata, trasporto di rifiuti urbani, pulizia strade e servizi accessori) – CIG: 9448866AE2 – 30/11/2023 - Rep. N. 647

Determinazione n. 53 del 29.03.2024 del Responsabile Struttura 3 LL.PP., Servizi Tecnologici e Territorio "Proroga tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani e servizi annessi sul territorio comunale affidato all'A.T.I. con mandataria Idealservice Soc. Coop. e mandante spazio aperto cooperativa sociale per il periodo 01.04.2024 31.10.2024 e comunque fino all'aggiudicazione della procedura di gara per l'affidamento dell'appalto settennale dei medesimi servizi, e assunzione dell'inerente impegno di spesa CIG: 9448866AE2"

● **Durata**

01/04/2023 - 31/10/2024

• **Obblighi di servizio pubblico**

Articolo 2 – Oggetto dell'appalto; Articolo 3 – Caratteristiche dell'appalto ed obblighi di continuità dei Servizi - Contratto di appalto del 30/11/2023 -Rep. N. 647

• **Condizioni economiche**

Articolo 27 – Corrispettivo; Articolo 28 – Revisione dei corrispettivi - Contratto di appalto del 30/11/2023 -Rep. N. 647

• **Monitoraggio, controllo e obblighi di rendicontazione**

Articolo 14 – Controllo di qualità dei servizi; Articolo 17 – Controllo qualità e quantità dei rifiuti raccolti - Contratto di appalto del 30/11/2023 -Rep. N. 647

Note

-

2. Identificazione del soggetto gestore

Ragione sociale/denominazione **Idealservice Soc. Coop.**

Partita iva

00223850306

Data di costituzione

30-lug-53

Provincia

Udine

Codice ATECO

81.21: Pulizia generale (non specializzata) di edifici

Regione

Friuli-Venezia Giulia

Indirizzo

Via Basaldella, 90 Pasian di Prato

Fatturato ultimo triennio disp.

2021 **€ 146.185.209,00**

2022 **€ 140.971.697,00**

2023 **€ 154.311.522,00**

Utile ultimo triennio disp.

2021 **€ 4.503.107,00**

2022 **€ 2.913.423,00**

2023 **€ 1.520.583,00**

Modalità di affidamento

Evidenza pubblica

3. Andamento economico del servizio

PARAMETRI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Conseguimento equilibrio economico del servizio	No			Avvio servizio dal 01/04/23
Rispetto delle previsioni del PEF di affidamento (eventuale)	Non ricorre la fattispecie			Pef di affidamento non presente
Attivazione contabilità separata ex c. 1 art. 6 D. Lgs. 175/2016 (eventuale)	Non ricorre la fattispecie			
Ricavi complessivi del servizio affidato dall'ente	449.475,95			Avvio servizio dal 01/04/23. Comprensivo della quota di Spazio Aperto in RTI
Costi complessivi del servizio affidato dall'ente	-564.380,59			Avvio servizio dal 01/04/23. Comprensivo della quota di Spazio Aperto in RTI
N. addetti al servizio (unità di lavoro su base annua)	9,00			Avvio servizio dal 01/04/23. Comprensivo della quota di Spazio Aperto in RTI
Risultato economico del servizio affidato dall'ente (eventuale)				
Spesa per investimenti riferiti al servizio reso per l'ente	5.000,00			Avvio servizio dal 01/04/23. Solo quota di Idealservice
Altro (specificare)				

- Riflessi dell'affidamento sul bilancio del Comune -

Parte	E/S	Fase	2023	2022	2021	Note
Gestione corrente	Entrate	Accertato	831.079,42	849.836,00	1.005.924,12	Valori per tutto l'anno
		Riscosso in c/competenza	788.864,48	786.541,35	947.776,37	
		Riscosso in c/residui	54.176,00	67.411,89	58.928,74	
	Spese	Impegnato	496.968,34			dal 01/04/2023 Contratto di appalto del servizio di gestione dei servizi di igiene urbana (raccolta differenziata, trasporto di rifiuti urbani, pulizia strade e servizi accessori)
		Pagato c/ competenza	441.242,7			
		Pagato c/ residui				

Parte	E/S	Fase	2023	2022	2021	Note
Gestione capitale	Entrate	Accertato				
		Riscosso in c/competenza				
		Riscosso in c/residui				
	Spese	Impegnato				
		Pagato c/ competenza				
		Pagato c/ residui				

4. Qualità del servizio

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione	Si			Avvio servizio dal 01/04/23.
Modalità di attivazione del servizio	Si			
Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni	Si			
Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online	Si			Sportello online
Obblighi di servizio telefonico	Si			
Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi	Si			
Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare	Si			
Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità	No			Servizio porta a porta
Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto	Si			
Predisposizione di un Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità	No			Servizio porta a porta
Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto	No			
Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade	Si			
Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade	No			
Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani	Si			
Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.			n.a. perché il comune è nello schema I
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.			n.a. perché il comune è nello schema I

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.			n.a. perché il comune è nello schema I
Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.			n.a. perché il comune è nello schema I
Percentuale minima di risposte a reclami scritti inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.			n.a. perché il comune è nello schema I
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.			n.a. perché il comune è nello schema I
Percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.			n.a. perché il comune è nello schema I
Percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.			n.a. perché il comune è nello schema I
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati inviate entro sessanta (60) giorni lavorativi	n.a.			n.a. perché il comune è nello schema I
Tempo medio di attesa tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)	n.a.			n.a. perché il comune è nello schema I
Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti effettuati entro centoventi (120) giorni lavorativi	n.a.			n.a. perché il comune è nello schema I
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata entro quindici (15) giorni lavorativi	n.a.			n.a. perché il comune è nello schema I
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.			n.a. perché il comune è nello schema I
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.			n.a. perché il comune è nello schema I
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.			n.a. perché il comune è nello schema I
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.			n.a. perché il comune è nello schema I
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto	n.a.			n.a. perché il comune è nello schema I

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra-riempiti	n.a.			n.a. perché il comune è nello schema I
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto non superiori a ventiquattro (24) ore	n.a.			n.a. perché il comune è nello schema I
Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade	n.a.			n.a. perché il comune è nello schema I
Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade non superiore a ventiquattro (24) ore	n.a.			n.a. perché il comune è nello schema I
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	n.a.			n.a. perché il comune è nello schema I
N. disservizi segnalati da utenza	106			Avvio servizio dal 01/04/23. Dati da noi raccolti sul nostro gestionale Tellus
N. disservizi segnalati da ente committente	0			Avvio servizio dal 01/04/23. Dati da noi raccolti sul nostro gestionale
N. disservizi segnalati da utenza RISOLTI	100%			Avvio servizio dal 01/04/23. Dati da noi raccolti sul nostro gestionale
N. disservizi segnalati da ente committente RISOLTI	100%			Avvio servizio dal 01/04/23. Dati da noi raccolti sul nostro gestionale

5. Obblighi contrattuali e parametri di operatività

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Quantità rifiuti raccolta	1782240			Avvio servizio dal 01/04/23. Dati da noi raccolti sul nostro gestionale
% raccolta differenziata	72,61%			Calcolata per il periodo nostro di gestione e in base ai dati da noi gestiti

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa RACCOLTA	468320			Avvio servizio dal 01/04/23. Dati da noi raccolti sul nostro gestionale
Quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa CONFERITA E RITIRATA	468320			Avvio servizio dal 01/04/23. Dati da noi raccolti sul nostro gestionale
Quantità di frazione organica RACCOLTA al netto dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile soggetti agli obblighi di responsabilità estesa	311300			Avvio servizio dal 01/04/23. Non comprensivo della quota di Spazio Aperto in RTI. Dato al lordo degli imballaggi in plastica biodegradabile
Quantità di frazione organica al netto dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile soggetti agli obblighi di responsabilità estesa AVVIATA agli impianti di compostaggio/digestione anaerobica	311300			Avvio servizio dal 01/04/23. Non comprensivo della quota di Spazio Aperto in RTI. Dato al lordo degli imballaggi in plastica biodegradabile
Corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa e dai proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti	45520			Avvio servizio dal 01/04/23. Non comprensivo della quota di Spazio Aperto in RTI
Qualità della raccolta differenziata della frazione organica (%)				Nessun dato

IMPATTO FINANZIARIO DEL SERVIZIO	2023	2022	2021
entrate correnti per abitante	€ 162,57	€ 166,80	€ 197,32
spese correnti per abitante	€ 97,22	€ 0,00	€ 0,00
spese in c/ capitale per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

IMPATTO ECONOMICO DEL SERVIZIO	2023	2022	2021
Ricavi del servizio per abitante	€ 87,93	€ 0,00	€ 0,00
Costi del servizio per abitante	-€ 110,40	€ 0,00	€ 0,00
N. addetti al servizio per abitante	0,002	0,000	0,000
Spesa di investimento per abitante	€ 0,98	€ 0,00	€ 0,00

6. Vincoli

L'erogazione del servizio è disciplinata da quanto disposto dal Capitolato speciale d'appalto e dal contratto; il gestore è tenuto a rispettare, assumendosi il rischio imprenditoriale; su tale assetto di rapporti e sull'equilibrio economico della gestione non incidono ulteriori vincoli di natura normativa, regolamentare, tecnica e/o tecnologica. Nel corso dell'esercizio 2023, il gestore ha rispettato quanto previsto conseguendo l'equilibrio economico del servizio.

7. Considerazioni finali

• *Modalità di raccordo tra ente e gestore per il presidio del servizio*

L'erogazione del servizio viene monitorata attraverso il confronto diretto con il referente del gestore del servizio, dalle segnalazioni formulate degli utenti oltre che da un'applicazione che registra i percorsi, gli orari dei singoli mezzi utilizzati per il servizio.

• *Richiami e rilievi formulati al soggetto gestore*

Non si rilevano particolari richiami e rilievi nei confronti del gestore del servizio; le criticità riscontrate durante il servizio sono state risolte con interventi di recupero supplementari organizzati con dialogo aperto fra le parti.

• *Rispetto delle previsioni contrattuali*

Nel corso del periodo rendicontato, il servizio è stato regolarmente erogato nel rispetto delle previsioni contrattuali.

• *Altre note (facoltativo)*

Valutazioni finali di sostenibilità dell'affidamento del servizio

Alla luce della ricognizione condotta circa l'andamento della gestione del servizio, si ritiene che l'affidamento in essere rispetti, in ottemperanza agli accordi contrattuali, i criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risultati sostenibile dal punto di vista degli equilibri di bilancio.

Ambito

ILLUMINAZIONE VOTIVA

Denominazione servizio

Gestione illuminazione votiva

1. Contesto di riferimento

Riferimenti istitutivi

c.26 art. 34 DL 179/2012 conv. con L. 221/2012

Modalità gestionale

Concessione di servizi

Procedura di affidamento

Evidenza pubblica

Soggetto Gestore

Politi & Giorgi (ex Sade Sas)

Ufficio competente a presidiare il servizio ed i rapporti con il gestore

Struttura 3 LL.PP., Servizi Tecnologici e Territorio

Regolazione del servizio

• ***Atti***

Contratto di appalto del servizio in concessione della gestione degli impianti di illuminazione votiva del cimitero comunale per il quinquennio 01/04/1982 - 31/03/1987 - 31/03/1983 - Rep. N. 2.

Contratto di appalto del servizio in concessione della gestione degli impianti di illuminazione votiva del cimitero comunale 20/12/1985 - Rep. N. 46

Contratto ad oggetto il differimento scadenza del vigente contratto d'appalto del servizio in concessione della gestione degli impianti di illuminazione votiva del cimitero al 31/01/2006 - 10/04/1991 - Rep. N. 6

Deliberazione della Giunta comunale n. 217/2003 "Differimento scadenza contratto d'appalto servizio di gestione impianti di illuminazione votiva"

• ***Durata***

01/04/1982 - 31/01/2025

• ***Obblighi di servizio pubblico***

punto d) Contratto del 31/03/1983 Rep. N. 2

• ***Condizioni economiche***

punto b) Contratto del 31/03/1983 Rep. N. 2

• ***Monitoraggio, controllo e obblighi di rendicontazione***

punto e) Contratto del 31/03/1983 Rep. N. 2

Note

-

2. Identificazione del soggetto gestore

Ragione sociale/denominazione **POLITI & REBASCHIO SNC**

Partita iva

00828530188

Codice ATECO

43.21.01: Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)

Data di costituzione

09-ott-80

Regione

Lombardia

Provincia

Pavia

Indirizzo

Via Verdi, 41 Casteggio

Fatturato ultimo triennio disp.

2020	N.D.
2021	N.D.
2022	N.D.

Utile ultimo triennio disp.

2020	N.D.
2021	N.D.
2022	N.D.

Modalità di affidamento

Evidenza pubblica

3. Andamento economico del servizio

PARAMETRI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Conseguimento equilibrio economico del servizio	Sì	Sì	Sì	
Rispetto delle previsioni del PEF di affidamento (eventuale)	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie	
Attivazione contabilità separata ex c. 1 art. 6 D. Lgs. 175/2016 (eventuale)	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie	No	
Ricavi complessivi del servizio affidato dall'ente	19.490,00	19.800,00	20.050,00	
Costi complessivi del servizio affidato dall'ente	12.900,00	12.500,00	11.900,00	
N. addetti al servizio (unità di lavoro su base annua)	2,00	2,00	2,00	
Spesa per investimenti riferiti al servizio reso per l'ente	nessuno	nessuno	nessuno	

- Riflessi dell'affidamento sul bilancio del Comune -

Parte	E/S	Fase	2023	2022	2021	Note
Gestione corrente	Entrate	Accertato	3898	4.000,00	4.010,00	Canone concessione illuminazione votiva
		Riscosso in c/competenza				
		Riscosso in c/residui	3960	4.010,00	3.990,00	
	Spese	Impegnato				
		Pagato c/ competenza				
		Pagato c/ residui				
Gestione capitale	Entrate	Accertato				
		Riscosso in c/competenza				
		Riscosso in c/residui				
	Spese	Impegnato				
		Pagato c/ competenza				
		Pagato c/ residui				

4. Qualità del servizio

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Sì	Sì	Sì	predisposizione appositi moduli
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	immediata	immediata	immediata	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	immediata	immediata	immediata	
Tempo di attivazione del servizio	3 gg	3 gg	3 gg	
Tempo di risposta motivata a reclami	immediata	immediata	immediata	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	immediata	immediata	immediata	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	2 gg	2 gg	2 gg	
Cicli di pulizia programmata	No	No	No	non prevista
Carta dei servizi	No	No	No	non prevista
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Sì	Sì	Sì	c/c postale o bonifico
Mappatura delle attività relative al servizio	No	No	No	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Sì	Sì	Sì	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Sì	Sì	Sì	
Accessibilità utenti disabili	No	No	No	non prevista
Agevolazioni tariffarie	No	No	No	non prevista
N. disservizi segnalati da utenza	20,00	20,00	20,00	
N. disservizi segnalati da ente committente	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	
N. disservizi segnalati da utenza RISOLTI	20,00	20,00	20,00	
N. disservizi segnalati da ente committente RISOLTI	0,00	0,00	0,00	nessuno perché non segnalati

5. Obblighi contrattuali e parametri di operatività

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
N. utenti	1063	1082	1091	2021 disdette e esumazioni n.21
N. morosità	18	17	9	2022 disdette e esumazioni n.25
N. punti luce gestiti	1949	1980	2005	2023 disdette e esumazioni n.33
N. manutenzioni ordinarie effettuate	110	100	100	
N. manutenzioni straordinarie effettuate (non programmate)	2	1	2	
N. interruzioni di servizio	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	

IMPATTO FINANZIARIO DEL SERVIZIO	2023	2022	2021
entrate correnti per abitante	€ 0,76	€ 0,79	€ 0,79
spese correnti per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
spese in c/ capitale per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

IMPATTO ECONOMICO DEL SERVIZIO	2023	2022	2021
Ricavi del servizio per abitante	€ 3,81	€ 3,89	€ 3,93
Costi del servizio per abitante	€ 2,52	€ 2,45	€ 2,33
N. addetti al servizio per abitante	0,000	0,000	0,000
Spesa di investimento per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

6. Vincoli

L'erogazione del servizio è disciplinata da quanto disposto dal Capitolato speciale d'appalto e dal contratto; il gestore è tenuto a rispettare, assumendosi il rischio imprenditoriale; su tale assetto di rapporti e sull'equilibrio economico della gestione non incidono ulteriori vincoli di natura normativa, regolamentare, tecnica e/o tecnologica. Nel corso dell'esercizio 2023, il gestore ha rispettato quanto previsto conseguendo l'equilibrio economico del servizio.

7. Considerazioni finali

- ***Modalità di raccordo tra ente e gestore per il presidio del servizio***

L'erogazione del servizio viene monitorata attraverso il confronto diretto con il referente del gestore del servizio, dalle segnalazioni formulate degli utenti.

- ***Richiami e rilievi formulati al soggetto gestore***

Non si rilevano particolari richiami e rilievi nei confronti del gestore del servizio; le criticità riscontrate durante il servizio sono state risolte con interventi svolti celermente organizzati con un dialogo aperto fra le parti.

- ***Rispetto delle previsioni contrattuali***

Nel corso del periodo rendicontato, il servizio è stato regolarmente erogato nel rispetto delle previsioni contrattuali.

- ***Altre note (facoltativo)***

Valutazioni finali di sostenibilità dell'affidamento del servizio

Alla luce della ricognizione condotta circa l'andamento della gestione del servizio, si ritiene che l'affidamento in essere rispetti, in ottemperanza agli accordi contrattuali, i criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risulti sostenibile dal punto di vista degli equilibri di bilancio.

Ambito

RISTORAZIONE SCOLASTICA

Denominazione servizio

Servizio di mensa scolastica e mensa asilo nido comunale

1. Contesto di riferimento

Riferimenti istitutivi

DM 31/12/1983 Individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale

Modalità gestionale

Appalto di servizi

Procedura di affidamento

Gara con procedura negoziata

Soggetto Gestore

CIR FOOD S.C.

Ufficio competente a presidiare il servizio ed i rapporti con il gestore

Struttura 4 Servizi alla Persona e Affari Generali

Regolazione del servizio

• **Atti**

Determinazione n. 66 e 69 del 10.06.2021 della Struttura 4 Servizi alla Persona e Affari Generali

Determinazione n. 84 del 04.08.2021 della Struttura 4 Servizi alla Persona e Affari Generali “Approvazione verbali di gara e aggiudicazione definitiva procedura negoziata relativa all'affidamento del servizio di mensa scolastica e mensa asilo nido comunale - art. 35 - comma 1 lettera d); art. 36 - comma 2 lettera b) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.; art. 1 L. 120/2020 - Allegato IX D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) Periodo dal 30 agosto 2021 al 31 luglio 2024 CIG 8810423F0C. Rideterminazione impegno di spesa”

Contratto servizio mensa scolastica e mensa asilo nido comunale. Periodo 30 agosto 2021 – 31 luglio 2024 - CIG 8810423F0C – 23/12/2021 – Rep. N. 643/2021.

Capitolato speciale d’oneri del servizio.

Determinazione n. 77 del 31.07.2024 della Struttura 4 Servizi alla Persona e Affari Generali “Proroga e integrazione impegno di spesa del servizio di mensa scolastica e mensa asilo nido comunale fino al 31/12/2024”

• **Durata**

30/08/2021 - 31/12/2024

• **Obblighi di servizio pubblico**

Articolo 4 – Tipologie delle prestazioni richieste; Articolo 5 – Obblighi dell’Aggiudicatario - Contratto di servizio del 23/12/2021 Rep. N. 643/2021

• **Condizioni economiche**

Articolo 10 – Corrispettivo - Contratto di servizio del 23/12/2021 Rep. N. 643/2021

• **Monitoraggio, controllo e obblighi di rendicontazione**

Articolo 6 – Oneri a carico della Stazione Appaltante - Contratto di servizio del 23/12/2021 Rep. N. 643/2021

Note

-

2. Identificazione del soggetto gestore

Ragione sociale/denominazione **CIR FOOD COOPERATIVA ITALIANA DI RISTORAZIONE S. C.**

Partita iva

00464110352

Data di costituzione

01 Marzo 1977

Provincia

Reggio nell'Emilia

Codice ATECO

56.29.1: Mense

Regione

Emilia-Romagna

Indirizzo

Via Nobel, 19 Reggio nell'Emilia

Fatturato ultimo triennio disp.

2021	€ 435.405.739,00
2022	€ 458.466.568,00
2023	€ 527.969.115,00

Utile ultimo triennio disp.

2021	€ 7.347.014,00
2022	-€ 11.643.844,00
2023	€ 3.905.201,00

Modalità di affidamento

Evidenza pubblica

3. Andamento economico del servizio

PARAMETRI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Conseguimento equilibrio economico del servizio				
Rispetto delle previsioni del PEF di affidamento (eventuale)				
Attivazione contabilità separata ex c. 1 art. 6 D. Lgs. 175/2016 (eventuale)				
Ricavi complessivi del servizio affidato dall'ente	118.448,03	83.557,50	54.934,70	VALORE DEL FATTURATO ALL'ENTE
Costi complessivi del servizio affidato dall'ente				
N. addetti al servizio (unità di lavoro su base annua)	1,21	1,02	1,13	
Risultato economico del servizio affidato dall'ente (eventuale)				
Spesa per investimenti riferiti al servizio reso per l'ente				
Altro (specificare)				
Altro (specificare)				

- Riflessi dell'affidamento sul bilancio del Comune -

Parte	E/S	Fase	2023	2022	2021	Note
Gestione corrente	Entrate	Accertato	73208	50.636,00	34.102,10	PERIODO 30 AGOSTO 2021 – 31 LUGLIO 2024 - MENSA SCOLASTICA E MENSA ASILO NIDO COMUNALE
		Riscosso in c/competenza	72996	50.636,00	34.088,10	
		Riscosso in c/residui		14,00	481,00	
	Spese	Impegnato	96744,15	64.853,27	46.208,95	I costi e ricavi esposti sono riferiti alla mensa scolastica scuole elementari, per l'asilo nido il costo del pasto viene inserito all'interno della retta. I ricavi del 2021 sono riferiti a tutto l'anno
		Pagato c/ competenza	73009,03	46.480,13	31.283,45	
		Pagato c/ residui	17304,27	11.384,03	15.235,43	

Parte	E/S	Fase	2023	2022	2021	Note
Gestione capitale	Entrate	Accertato				
		Riscosso in c/competenza				
		Riscosso in c/residui				
	Spese	Impegnato				
		Pagato c/ competenza				
		Pagato c/ residui				

4. Qualità del servizio

Relativamente ai parametri sulla qualità del servizio, le informazioni saranno aggiornate entro la prossima ricognizione ex art. 30 D. Lgs. 201/2022.

5. Obblighi contrattuali e parametri di operatività

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
N. scuole servite	3	3	3	NIDO+MATERNA+ELEMENTARE di cui A 998 (23); 900 (22);729 (21)
N. pasti serviti	18350	13767	9203	
N. inservienti impiegati	4	3	4	

IMPATTO FINANZIARIO DEL SERVIZIO	2023	2022	2021
entrate correnti per abitante	€ 14,32	€ 9,94	€ 6,69
spese correnti per abitante	€ 18,92	€ 12,73	€ 9,06
spese in c/ capitale per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

IMPATTO ECONOMICO DEL SERVIZIO	2023	2022	2021
Ricavi del servizio per abitante	€ 23,17	€ 16,40	€ 10,78
Costi del servizio per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
N. addetti al servizio per abitante	0,000	0,000	0,000
Spesa di investimento per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

6. Vincoli

L'erogazione del servizio è disciplinata dalle disposizioni contrattuali che il gestore a cui sono stati riconosciuti i relativi diritti speciali è tenuto a rispettare, assumendosi il rischio imprenditoriale; su tale assetto di rapporti e sull'equilibrio economico della gestione non incidono ulteriori vincoli di natura normativa, regolamentare, tecnica e/o tecnologica.

7. Considerazioni finali

• *Modalità di raccordo tra ente e gestore per il presidio del servizio*

L'erogazione del servizio viene monitorata attraverso il confronto all'occorrenza con il referente del gestore, il costante raccordo via mail, telefono e confronto in presenza con il referente del gestore, la verifica delle segnalazioni formulate dagli utenti e attraverso il confronto in presenza durante le Commissioni Mensa comunali.

• *Richiami e rilievi formulati al soggetto gestore*

Non si rilevano particolari richiami e rilievi nei confronti del gestore del servizio.

• *Rispetto delle previsioni contrattuali*

Nel corso del periodo rendicontato, il servizio è stato regolarmente erogato nel rispetto delle previsioni contrattuali.

• *Altre note (facoltativo)*

Valutazioni finali di sostenibilità dell'affidamento del servizio

Alla luce della ricognizione condotta circa l'andamento della gestione del servizio, si ritiene che l'affidamento in essere rispetti, in ottemperanza agli accordi contrattuali, i criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risulti sostenibile dal punto di vista degli equilibri di bilancio.

Ambito

SERVIZI CIMITERIALI

Denominazione servizio

**CONCESSIONE PER SERVIZI CIMITERIALI DI TUMULAZIONI ED INUMAZIONI,
ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI E PRESTAZIONI ACCESSORIE**

1. Contesto di riferimento

Riferimenti istitutivi

DPR 285/1990 Approvazione del regolamento di polizia mortuaria

Modalità gestionale

Concessione di servizi

Procedura di affidamento

Affidamento diretto

Soggetto Gestore

Coop.sociale GLI AIRONI ARL

Ufficio competente a presidiare il servizio ed i rapporti con il gestore

Struttura 3 LL.PP., Servizi Tecnologici E Territorio

Regolazione del servizio

• **Atti**

Determinazione n. 91 del 16.05.2022 della Struttura 3 LL.PP., Servizi Tecnologici E Territorio “Concessione per servizi cimiteriali di tumulazioni ed inumazioni, esumazioni, estumulazioni e prestazioni accessorie. Affidamento diretto. Periodo giugno 2022 - dicembre 2024 CIG:Z46363B838”.

Deliberazione della Giunta comunale n. 25/2022 “concessioni cimiteriali. Determinazione tariffe per l'anno 2022”.

Capitolato speciale d'appalto approvato con Determinazione n. 91 del 16.05.2022 della Struttura 3 LL.PP., Servizi Tecnologici E Territorio.

• **Durata**

01/06/2022 - 31/12/2024

• **Obblighi di servizio pubblico**

Capitolato speciale d'appalto approvato con Determinazione n. 91 del 16.05.2022 della Struttura 3 LL.PP., Servizi Tecnologici E Territorio

• **Condizioni economiche**

Capitolato speciale d'appalto approvato con Determinazione n. 91 del 16.05.2022 della Struttura 3 LL.PP., Servizi Tecnologici E Territorio

• **Monitoraggio, controllo e obblighi di rendicontazione**

Capitolato speciale d'appalto approvato con Determinazione n. 91 del 16.05.2022 della
Struttura 3 LL.PP., Servizi Tecnologici E Territorio

Note

2. Identificazione del soggetto gestore

Ragione sociale/denominazione **GLI AIRONI ARL**

Partita iva

01625750185

Data di costituzione

12-giu-95

Provincia

Pavia

Codice ATECO

81.21: Pulizia generale (non specializzata) di edifici

Regione

Lombardia

Indirizzo

Via Vigevano, 22/H Sannazzaro de' Burgondi

Fatturato ultimo triennio disp.

2021 **€ 1.755.195,00**

2022 **€ 1.883.665,00**

2023 **€ 2.147.966,00**

Utile ultimo triennio disp.

2021 **€ 24.950,00**

2022 **€ 26.723,00**

2023 **€ 67.967,00**

Modalità di affidamento

Diretto

3. Andamento economico del servizio

PARAMETRI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Ricavi complessivi del servizio affidato dall'ente	15.860,00	21.509,00	22.869,00	
Costi complessivi del servizio affidato dall'ente	13.534,00	15.631,00	18.976,00	
N. addetti al servizio (unità di lavoro su base annua)	4,00	4,00	4,00	parametro medio per servizio
Spesa per investimenti riferiti al servizio reso per l'ente	1.000,00			

- Riflessi dell'affidamento sul bilancio del Comune -

In considerazione del regime concessorio che caratterizza il servizio, non si rilevano riflessi sul bilancio del Comune.

4. Qualità del servizio

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Sì	Sì	Sì	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Sì	Sì	Sì	

5. Obblighi contrattuali e parametri di operatività

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
n. cimiteri	1	1	1	Sannazzaro de' Burgondi(pv)
N. interventi di inumazione e tumulazione	63	69	59	Comprese ceneri
N. interventi di esumazione ed stumulazione	9	18	23	

In assenza di impatti finanziari del servizio sul bilancio dell'ente, non è possibile valorizzare i relativi indicatori.

IMPATTO ECONOMICO DEL SERVIZIO	2023	2022	2021
Ricavi del servizio per abitante	€ 3,10	€ 4,22	€ 4,49
Costi del servizio per abitante	€ 2,65	€ 3,07	€ 3,72
N. addetti al servizio per abitante	0,001	0,001	0,001
Spesa di investimento per abitante	€ 0,20	€ 0,00	€ 0,00

6. Vincoli

L'erogazione del servizio è disciplinata dalle disposizioni contrattuali che il gestore ha rispettare, assumendosi il rischio imprenditoriale; su tale assetto di rapporti e sull'equilibrio economico della gestione non incidono ulteriori vincoli di natura normativa, regolamentare, tecnica e/o tecnologica.

7. Considerazioni finali

• **Modalità di raccordo tra ente e gestore per il presidio del servizio**

L'erogazione del servizio viene monitorata attraverso il confronto all'occorrenza con il referente del gestore anche attraverso la verifica delle segnalazioni formulate dagli utenti.

• **Richiami e rilievi formulati al soggetto gestore**

Non si rilevano particolari richiami e rilievi nei confronti del gestore del servizio. *Le criticità riscontrate durante il servizio sono state risolte con dialogo aperto fra le parti.*

• **Rispetto delle previsioni contrattuali**

Nel corso del periodo rendicontato, il servizio è stato regolarmente erogato nel rispetto delle previsioni contrattuali.

• **Altre note (facoltativo)**

Valutazioni finali di sostenibilità dell'affidamento del servizio

Alla luce della ricognizione condotta circa l'andamento della gestione del servizio, si ritiene che l'affidamento in essere rispetti, in ottemperanza agli accordi contrattuali, i criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risulti sostenibile dal punto di vista degli equilibri di bilancio.

Ambito

TRASPORTO SCOLASTICO

Denominazione servizio

Trasporto scolastico scuola primaria e secondaria di primo grado

1. Contesto di riferimento

Riferimenti istitutivi

D. Lgs. 422/1997 Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale

Modalità gestionale

Appalto di servizi

Procedura di affidamento

Gara con procedura negoziata

Soggetto Gestore

Autoservizi Garbarini Srl

Ufficio competente a presidiare il servizio ed i rapporti con il gestore

Struttura 4 – Servizi alla persona e affari generali

Regolazione del servizio

• **Atti**

Determinazione n. 124 del 13-12-2022 Struttura 4 – Servizi alla persona e affari generali “Aggiudicazione definitiva procedura negoziata per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado di Sannazzaro de Burgondi residenti nel comune di Sannazzaro de Burgondi, in frazioni, cascine e case sparse e alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado di Sannazzaro de Burgondi residenti nel comune di Mezzana Bigli periodo 01.01.2023 30.06.32025 CIG: 9494848470 e rideterminazione impegno di spesa”.

Contratto trasporto scolastico alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado di Sannazzaro de' Burgondi residenti nel comune di Sannazzaro de' Burgondi in frazioni, cascine e case sparse e alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado residenti a Mezzana Bigli. CIG: 9494848470 - 06/03/2023 – Rep. N. 644.

Capitolato speciale d'oneri

• **Durata**

01/01/2023 – 30/06/2025

• **Obblighi di servizio pubblico**

Articolo 5 – Tipologie delle prestazioni richieste; Articolo 6– Obblighi dell'aggiudicatario - Contratto di servizio del 06/03/2023 – Rep. N. 644.

Art. 4 - Descrizione dell'attività oggetto del presente appalto; Art. 7 - Norme comportamentali; Art. 11 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; Art. 34 - Sciopero e/o interruzione del servizio - Capitolato speciale d'oneri

• **Condizioni economiche**

Articolo 11 - Corrispettivo - Contratto di servizio del 06/03/2023 – Rep. N. 644

• **Monitoraggio, controllo e obblighi di rendicontazione**

Articolo 7 – Oneri a carico della stazione appaltante - Contratto di servizio del 06/03/2023 – Rep. N. 644.

Art. 19 - Controlli e vigilanza in corso di esecuzione - Capitolato speciale d'oneri

Note

-

2. Identificazione del soggetto gestore

Ragione sociale/denominazione **AUTOSERVIZI GARBARINI SRL**

Partita iva

01214870188

Data di costituzione

02-set-86

Provincia

Pavia

Codice ATECO

49.31: Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane

Regione

Lombardia

Indirizzo

Via Gramsci, 6 Sanazzaro de Burgondi

Fatturato ultimo triennio disp.

2020	€ 401.000,00
2021	€ 786.612,00
2022	€ 1.314.765,00

Utile ultimo triennio disp.

2020	-€ 172.000,00
2021	€ 10.763,00
2022	€ 41.425,00

Modalità di affidamento

Evidenza pubblica

3. Andamento economico del servizio

PARAMETRI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Conseguimento equilibrio economico del servizio				Servizio in affidamento
Rispetto delle previsioni del PEF di affidamento (eventuale)				Il servizio nel 2021 ha risentito degli effetti del Covid
N. addetti al servizio (unità di lavoro su base annua)	1,00	1,00	1,00	

- Riflessi dell'affidamento sul bilancio del Comune -

Parte	E/S	Fase	2023	2022	2021	Note
Gestione corrente	Entrate	Accertato	15974,62	5.890,00		Non è prevista contribuzione da parte degli utenti. Il servizio gestito in forma associata con il Comune di Mezzana Bigli, prevede un rimborso in base ai chilometri percorsi
		Riscosso in c/competenza	14377,14	5.890,00		
		Riscosso in c/residui				
	Spese	Impegnato	47384,6	32.063,65	26.343,76	
		Pagato c/ competenza	42646,14	27.633,65	23.933,15	
		Pagato c/ residui	4400	2.410,61	4.713,05	
Gestione capitale	Entrate	Accertato				
		Riscosso in c/competenza				
		Riscosso in c/residui				
	Spese	Impegnato				
		Pagato c/ competenza				
		Pagato c/ residui				

4. Qualità del servizio

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)				I moduli per l'iscrizione al servizio sono gestiti dal Comune
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	immediato	immediato	Immediato	Immediato
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	Immediato	Immediato	Immediato	
Cicli di pulizia programmata	Sì	Sì	Sì	due volte a settimana
Carta dei servizi	No	No	No	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni				Non è previsto pagamento da parte dell'utenza

5. Obblighi contrattuali e parametri di operatività

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
N. mezzi impiegati	1	1	1	
Volume di produzione annuo (mezzi x km) da contratto	15600	15600	14850	
Volume di produzione annuo (mezzi x km) erogato	15596	15596	14847	
N. iscritti al servizio	27	27	30	Da contratto , le iscrizioni sono fatte presso il comune

IMPATTO FINANZIARIO DEL SERVIZIO	2023	2022	2021
entrate correnti per abitante	€ 3,12	€ 1,16	€ 0,00
spese correnti per abitante	€ 9,27	€ 6,29	€ 5,17
spese in c/ capitale per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

IMPATTO ECONOMICO DEL SERVIZIO	2023	2022	2021
Ricavi del servizio per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Costi del servizio per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
N. addetti al servizio per abitante	0,000	0,000	0,000
Spesa di investimento per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

6. Vincoli

L'erogazione del servizio è disciplinata dalle disposizioni contrattuali che il gestore a cui sono stati riconosciuti i relativi diritti speciali è tenuto a rispettare, assumendosi il rischio imprenditoriale; su tale assetto di rapporti e sull'equilibrio economico della gestione non incidono ulteriori vincoli di natura normativa e regolamentare, mentre incidono vincoli di natura tecnica e/o tecnologica sui mezzi di trasporto da adottare per il Servizio.

7. Considerazioni finali

• Modalità di raccordo tra ente e gestore per il presidio del servizio

L'erogazione del servizio viene monitorata attraverso il confronto all'occorrenza con il referente del gestore e il costante raccordo via mail, telefono, il confronto in presenza con il referente del gestore e la verifica delle eventuali segnalazioni formulate dagli utenti.

• Richiami e rilievi formulati al soggetto gestore

Non si rilevano particolari richiami e rilievi nei confronti del gestore del servizio.

• Rispetto delle previsioni contrattuali

Nel corso del periodo rendicontato, il servizio è stato regolarmente erogato nel rispetto delle previsioni contrattuali.

• Altre note (facoltativo)

Valutazioni finali di sostenibilità dell'affidamento del servizio

Alla luce della ricognizione condotta circa l'andamento della gestione del servizio, si ritiene che l'affidamento in essere rispetti, in ottemperanza agli accordi contrattuali, i criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risulti sostenibile dal punto di vista degli equilibri di bilancio.